

**ISTITUTO COMPRENSIVO VAL TAGLIAMENTO**

**via della Maina 29, 33021 AMPEZZO (UD)**

**Codice meccanografico UDIC82300R**

**Tel 0433/80131 -**

**E-mail:udic82300r@istruzione.it**

**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

(delibera del Collegio docenti Unitario del 20-10-2016 e Consiglio di Istituto del 03/11/2016 delibera n. 74)

In attuazione del D.P.R. n. 249/1998 e del D.P.R. n. 235/2007 “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

# Sez. 1 DIRITTI

## **ART. 1**

Tutti gli studenti hanno diritto ad una **formazione culturale** qualificata che rispetti e valorizzi l'identità e le idee di ciascuno.

## **ART. 2**

Gli studenti hanno diritto alla **riservatezza personale**. Si ritiene che in classe possa essere espressa una critica o una reprimenda, ma a patto che abbia ricadute didattiche ed educative generali e che non entri nel “personale” dell'alunno. Per lo stesso motivo saranno evitate discussioni e indagini che portino gli alunni ad esplicitare pubblicamente le proprie condizioni economiche e/o sociali.

## **ART. 3**

Gli studenti hanno diritto ad **essere informati** sulle **decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica.** Una copia del regolamento di Disciplina sarà presente in ogni aula e in forma evidente sul sito della scuola.

## **ART. 4**

Gli studenti hanno diritto ad una **valutazione tempestiva e trasparente** nei suoi criteri.

## **ART. 5**

Gli studenti **stranieri** hanno diritto al **rispetto** e alla tutela della propria **cultura** e **religione**.

## **ART. 6**

Gli studenti hanno diritto ad un **servizio educativo e didattico qualificato** e ad iniziative sia per il potenziamento sia per il **recupero** in situazioni di disagio e di svantaggio.

## **ART. 7**

Gli studenti hanno diritto a iniziative di **promozione alla salute fisica e psicologica**.

# Sez. 2 - DOVERI E REGOLE

## **ART. 8**

**GLI STUDENTI SONO TENUTI A FREQUENTARE REGOLARMENTE**

1. Le **assenze** degli alunni dalle lezioni saranno **giustificate dall'insegnante della prima ora** solo se motivate con l'indicazione della ragione dell'assenza da un genitore (o dalla persona che esercita la tutela) **nell'apposito libretto personale** dell'alunno **rilasciato dall'ufficio di Segreteria previa firma da parte di uno dei genitori**. Il libretto sarà esibito al docente suddetto e questi provvederà alla controfirma ed alla relativa **annotazione nel registro elettronico**.
2. **Assenze oltre i 5 giorni dovuti a malattia o per motivi diversi,** adeguatamente motivate e documentate, devono esserecomunicatedaigenitorialCoordinatoredisede,chenotificheràaicolleghi per il tramite degli Organi collegiali.

Se un **alunno**, dopo un'assenza, si presenta a scuola **sprovvisto della giustificazione**, potrà essere **ammesso in classe con riserva di giustificazione** scritta entro il giorno seguente**.**

## **ART. 9**

**GLI STUDENTI SONO TENUTI A ESSERE PUNTUALI**

1. Gli alunni **entrano nell'edificio scolastico** a partire dal suono della **campana e** raggiungono le rispettive aule accompagnati dai docenti.
2. Coloro che giungono in istituto **dopo il suono della campana** sono considerati ritardatari. Gli alunni in ritardo saranno ammessi in classe:
   1. Se il ritardo per quel giorno risulta richiesto dal genitore nell'apposita sezione del libretto personale, il docente della prima ora considererà l'alunnogiustificato.
   2. In caso contrario i genitori sono tenuti a giustificare il ritardo nell'apposita sezione del libretto personale entro il giornoseguente.
3. In caso di **assenze prolungate** di cui non si conosca la ragione, il Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di informare lefamiglie.
4. **Nessun alunno può lasciare la scuola** durante le ore di lezione, eccetto il caso in cui per motivate esigenze, i familiari ne richiedano il rientro anticipato a casa, presentandosi personalmente a Scuola per prelevarlo. Le famiglie dovranno, nei limiti del possibile, essere reperibili per eventuali comunicazioni dellaScuola.
5. **L'entrata posticipata e l'uscita anticipata** dalle lezioni **per periodi di tempo continuativo,** possono essere **autorizzate,** su richiesta dei genitori per comprovate esigenze, **solo dal Dirigente Scolastico con annotazione nel Registro elettronico**.
6. In caso di **malessere improvviso di un alunno**, la Scuola informerà telefonicamente i genitori (o persone da loro delegate), perché possano prelevarlo e provvedere alle cure delcaso.
7. In caso di **grave malessere o di infortunio,** per il quale l'attesa comporterebbe peggioramento delle condizioni di salute dell'alunno, la Scuola provvederà a chiamare un'ambulanza per raggiungere il più vicino ProntoSoccorso.
8. **Le famiglie dovranno, nei limiti del possibile, essere reperibili** per eventuali comunicazioni della Scuola e/o quando si verificasse la necessità di rimandare a casa l'alunno, per qualunque necessità:ifamiliaristessi,avvertiti,dovrannoprovvedereariportarel'alunnoacasa.

## **ART. 10**

**GLI STUDENTI SONO TENUTI AD ASSOLVERE REGOLARMENTE GLI IMPEGNI DI STUDIO**

1. Devono **annotare i compiti e le lezioni** assegnate **sul diariopersonale.**
2. **Devono portare il materiale necessario** alle attività didattiche conservandolo con cura, ivi compresal'attrezzatura per la palestra.
3. Devono **svolgere** puntualmente i **compiti** assegnati, anche in vista delle verifiche scritte e/o orali.

## **ART. 11**

**GLI STUDENTI DEVONO TENERE UN COMPORTAMENTO IMPRONTATO AL RISPETTO DEI COMPAGNI, DEL PERSONALE E DELLE REGOLE DELLA SCUOLA**

1. Gli alunni devono mostrare il massimo **rispetto per tutte le persone: docenti, non docenti e compagni**, **evitando offese verbali efisiche**.
2. Gli alunni sono tenuti ad **eseguire ogni indicazione o richiamo** venga loro rivolto dal personale di sorveglianza docente, anche se non della classe di appartenenza, e nondocente.
3. Gli alunni sono tenuti al rispetto delle **norme di buona educazione** (vestire decorosamente, non masticare durante le lezioni o bere senza autorizzazione, bussare alla porta prima di entrare in locali occupati, chiudere le porte adagio senza sbatterle,ecc.)
4. Gli alunni sono tenuti a **conoscere** e a **rispettare tutti i regolamenti della scuola** comprese le norme di sicurezza e gli eventuali regolamenti specifici riguardanti l'uso dei laboratori e altre aule speciali, che saranno affissi nei localistessi.
5. Gli **spostamenti interni all'edificio scolastico**, dalle aule di lezione alle aule speciali devono avvenire sollecitamente senza soste, ritardi né trambusto in corridoi o atri, sempre sotto la costante vigilanza dei Docenti o del personale collaboratore del settore. Gli **spostamenti dall'aula alla palestra** avverranno sotto la vigilanza del Docente di Educazione Fisica.
6. **Per l'uso dei servizi igienici** gli alunni, di norma, usciranno **uno alla volta** e in base al regolamento interno di ogni sede.
7. Gli alunni devono **curare l'igiene della persona**.

## **ART. 12**

**GLI STUDENTI DEVONO RISPETTARE IL PATRIMONIO DELLA SCUOLA**

1. Devono tenere il loro banco pulito e avere cura degli strumenti messi loro a disposizione (vocabolari, attrezzature varie per le attività artistiche e tecnico­pratiche)
2. L'auladeveesserelasciatainordineeirifiutinelcestino.Materialedimenticatosaràritiratodaicollaboratori scolastici e restituito su richiesta dell'interessato.

## **ART. 13**

**GLI STUDENTI DEVONO USARE IN MODO CORRETTO E CONSAPEVOLE LE NUOVE TECNOLOGIE**

1. sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
2. imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (e-mail, sms, mms) che inviano
3. devono mantenere un comportamento corretto e improntato al rispetto nel linguaggio utilizzato nei media (cellulari, pubblicazioni, piattaforme, videocamere, social media, ecc..);
4. non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all’interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all’interno dell’istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
5. conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità che hanno debitamente sottoscritto.
6. devono utilizzare i device (PC, Tablet, Modem e schede telefoniche) messi a disposizione dalla scuola in modo corretto sia a scuola che a casa; eventuali danni dovranno essere risarciti con le modalità previste dal contratto di comodato d’uso sottoscritto al momento della consegna.
7. Nel caso della Didattica a Distanza, gli alunni dovranno:
8. **assumere atteggiamenti rispettosi e corretti** nei confronti dei docenti e dei compagni, anche riguardo alla tutela dei dati personali e alle norme sul corretto uso dei dispositivi, account, social e connessioni di rete
9. **non condividere il link d’invito o il contenuto delle riunioni Meetoaltre applicazioni** utilizzate per la didattica con esterni alla classe o al gruppo convocato
10. **non diffondere dati personali**, comprese immagini, di terzi senza il loro consenso, se minorenni occorre il consenso dei genitori o tutori
11. **non far accedere o assistere a videolezioni persone estranee alla classe**, per rispetto e tutela di dati personali dei partecipanti, in caso di presenza di terze persone che possano ascoltare quanto detto nelle videolezioni utilizzare le cuffie
12. **attenersi scrupolosamente alle istruzioni** dei singoli docenti per l’utilizzo di videocamera e microfono
13. **non allontanarsi dal dispositivo o dalla stanza mentre sono in corso le videolezioni**, anche se la videocamera fosse spenta, assicurando la partecipazione completa alle stesse. Allontanarsi solo per motivi di necessità urgenti, informando il docente.
14. contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, condividendo buone pratiche di rispetto quotidiano e seguendo le indicazioni della normativa (legge 71/2017)

**Sez. 3 — DIVIETI**

## **ART. 14**

**È vietato uscire dall'aula durante gli intervalli fra una lezione e l'altra,** nella momentanea assenza del professore per il cambio, o **allontanarsi dalla scuola** non accompagnati e non autorizzati.

## **ART. 15**

**È vietato sporgersi dalle finestre, gettare da esse rifiuti**, fogli o altro, **imbrattare** pareti o arredi. Non è consentito **lasciare oggetti personali sotto i banchi** perché la scuola non può, né deve risponderne. Tutti i rifiuti vanno collocati sempre negli appositi cestini.

## **ART. 16**

Gli alunni **non possono introdurre** nell'edificio scolastico **oggetti pericolosi o materiali diversi da quelli necessari** per le lezioni o, comunque, per il lavoro scolastico.

## **ART. 17**

**È vietato richiedere telefonicamente gli strumenti**per le attività didattiche **dimenticati a casa**durante il normale orario di lezione.

## **ART. 18**

Gli studenti **non devono portare somme di denaro o oggetti di valore** in quanto **la scuola non si rende responsabile e non risarcisce** per eventuali furti o danneggiamenti.

## **ART. 19**

**È vietato usare i cellulari o altro materiale elettronico in classe se non in particolari attività formative in presenza e con l’autorizzazione del docente.**In caso contrario verranno applicate le sanzioni disciplinari come da normativa.

**Sez. 4 INFRAZIONI E SANZIONI**

**(ai sensi del DPR 249/98 e s.m.i.)**

## **ART. 20**

**Ogni infrazione ai doveri e divieti** indicati negli art. precedenti verrà considerata mancanza disciplinare e sarà **passibile di sanzione** come precisato nella seguente tabella:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOVERE** | **INFRAZIONE** | **SANZIONE DISCIPLINARE** |
|  | Trasgressioni non gravi | Rimprovero verbale e/o annotazione nel Registro elettronico |
| **ART. 11**  **ART. 12**  **ART. 13** | Impedimento o grave turbativa dell'attività didattica con comportamenti di disturbo e/o offese verbali | 1. Allontanamento temporaneo dalla lezione,a cura del docente interessato per brevissimo tempo e sotto la sorveglianzadell'insegnante 2. Successivamente si riunirà il C.d.C che provvederà alla sospensione fino a 2giorni |
| Offese fisiche e atti di prevaricazione, compresi atti di bullismo e/o cyberbullismo | Sospensione fino a 15 giorni disposta dal Consiglio di classe riunito in seduta disciplinare |
| Se le offese dovessero reiterarsi o dovessero essere particolarmente gravi, compresi gli atti di bullismo e cyberbullismo | Intervento del C.d.I. con sospensione superiore ai 15 giorni |
| Allontanamento non autorizzato dall'aula con scorribande nell'edificio | Si riunirà il C.d.C che provvederà alla sospensione fino a 2 giorni |
|  | Uscita non autorizzata dall'edificio  della scuola | Sospensione fino a 5 giorni disposta dal Consiglio di classe riunito in seduta disciplinare |
|  | Se la mancanza dovesse reiterarsi | Sospensione fino a 15 giorni disposta dal Consiglio di Classe riunito in seduta disciplinare |

Ogni singolo C.d.C. nella Progettazione iniziale dovrà prevedere interventi di recupero dell'alunno attraverso attività di natura sociale, culturale a vantaggio non solo dell'alunno stesso ma anche della comunità scolastica (es. attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, la pulizia dei locali della scuola, le piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di archivi, letture relative a tematiche di rilevanza sociale e produzione di elaborati (composizioni scritte e artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessioneedirielaborazionecritica,comeespressamenteprevistodalDPRn.235del21novembre2007 e dall’Art. 4 D.P.R. n°9 o 5 del 16 gennaio 2009).

## **ART. 21**

**I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative**. Se ne terrà conto nella valutazione globale dell'alunno.

La scuola adotta sanzioni disciplinari che sono volte alla rieducazione e al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente, nonché al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica, attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

## **ART. 22**

**La responsabilità disciplinare è personale**; essa, pertanto, non è attenuata, semmai aumentata, dalle chiamate di correità. Gli alunni avranno la possibilità di esporre le proprie ragioni.

## **ART. 23**

**Non può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata** e non lesiva dell'altrui personalità.

## **ART. 24**

Lasanzione deve essere proporzionale all'infrazione, temporanea, ispirata al principio di **gradualità e della riparazione del danno**, tenendo presente la situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. In questa fase è determinante la collaborazione con i genitori. Lo studente può convertirla in attività in favore della comunità scolastica. Sono previste le seguenti **sanzioni alternative**:

**Servizi alla classe:**

- rimessa in ordine al termine delle lezioni

- altro indicato dal Consiglio di Classe

**Servizi alla scuola:**

-pulizia/ rimessa in ordine di parti della scuola

- pulizia degli spazi esterni

- altro indicato dal Consiglio di Classe

**Riparazione del danno:**

- ripulitura di scritte

- riverniciatura di parete, porta ecc.

- risarcimento economico del danno arrecato **lavoro di ricerca e approfondimento**

- lavori di documentazione e/o ricerca assegnati dal Consiglio di Classe.

## **Art. 25**

**Sanzioni disciplinari di competenza del Docente e del Dirigente Scolastico**

La sanzione sarà commisurata alla gravità dell'infrazione commessa, terrà conto della situazione personale dello studente, dovrà essere ispirata al principio della riparazione del danno causato e potrà prevedere i seguenti interventi o una combinazione deglistessi:

1. richiamoverbale
2. nota sul libretto personale e/o registro elettronico
3. convocazione dellafamiglia
4. provvedimentiriparativi

## **Art. 26**

**Sanzioni disciplinari di competenza del Consiglio di classe**

1. riparazionedeldannoprovocato;
2. risarcimentoeconomicodeidannicausati;
3. sospensione dalle lezioni per periodi fino a 10 giorni, in seduta straordinaria, nella componente allargata ai genitori.

L'organo collegiale competente a disporre la sanzione disciplinare delibera a maggioranza dei membri presenti; nella deliberazione di irrogazione della sanzione disciplinare non è consentita l'astensione; le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale

## **Art. 27**

**Sanzioni disciplinari di competenza del Dirigente Scolastico e del Consiglio d'Istituto**

1. sospensionedallelezioniperperiodisuperioriai15giorni;
2. sospensionedallelezionifinoalterminedell'annoscolastico;
3. allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame diStato.

L'organo collegiale competente a disporre la sanzione disciplinare delibera a maggioranza dei membri presenti; nella deliberazione di irrogazione della sanzione disciplinare non è consentita l'astensione; le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale.

# Sez. 5 RICORSI

## **ART. 28**

**Organo di Garanzia**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione delle loro irrogazione, all'**Organo di Garanzia** che decide nel termine di 10 giorni.

L'Organo di Garanzia, oltre a rispondere alle finalità dello statuto delle studentesse e degli studenti, da cui ha origine, trae ulteriore fondamento dal principio per cui nella comunità­scuola ognuno ha il diritto/dovere di operare per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

## **Composizione**

Tale organo è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è formato da:

1. 1 docente designato dal Consiglio di Istituto;
2. 2genitorielettitrairappresentantidelConsigliod'Istituto;
3. 3 membri supplenti, delle componenti docenti (1 docente individuato dal Collegio dei Docenti) e genitori (2 genitori individuati dai rappresentanti di classe eletti), al fine del subentro in caso di incompatibilità, qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione, o di dovere di astensione qualora faccia parte dell'O.G. il genitore dello studentesanzionato;
4. la funzione di segretario verbalizzante è svolta da uno deicomponenti.

## **Modalità e criteri di funzionamento generali**

1. laconvocazioneordinariadeveavvenireconalmenocinquegiornidianticipodalladatadellariunione;
2. ciascuno dei componenti dell'OG è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute o di cui è venuto a conoscenza e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organostesso;
3. le decisioni dell'O.G. devono essere sancite da una votazione nella quale non è ammessal'astensione;
4. si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. L'esito sarà citatonel verbale;
5. il verbale della riunione dell'O.G. è custodito presso la Segreteria Didattica ed è accessibile a quanti ne abbianointeresse,secondolenormeelegaranziestabilitedallalegge;
6. per la validità della seduta è richiesta la presenza minima della metà + 1 deimembri.

## **Ricorsi per le sanzioni disciplinari**

1. il ricorso avverso una sanzione disciplinare, può essere presentato mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O.G., in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni sulla situazione.
2. il ricorso deve essere presentato in segreteria didattica entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione ;
3. fino al giorno che precede la riunione dell'O.G. per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e documentazione integrative;
4. ricevuto il ricorso, l'O.G. provvede a reperire gli atti, le testimonianze, le memorie del docente che ha proposto la sanzione, dell'alunno, della famiglia, del Consiglio di Classe o di chi sia stato coinvolto o citato;
5. visti gli atti ed eventualmente convocate e sentite le parti, l'O.G. decide in via definitiva, sul ricorso presentato,nelterminedidiecigiorni;
6. l'O.G.puòconfermare,modificareorevocarelasanzioneerogata;
7. qualoral'O.G.nondecidaentrotaletermine,lasanzionenonpotràcheritenersiconfermata;
8. il Dirigente Scolastico informa il ricorrente in merito alle delibere assunte dall'O.G.. La decisione è riportata sul registro elettronico.

**N.B.** Il ricorso non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare irrogata, che puòessere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

Visto il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007, la scuola stipula con la famiglia dell'alunno il Patto di Corresponsabilità attraverso cui le famiglie si impegnano fin dal momento dell'iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, per poter favorire una sinergia virtuosa.

Il presente **Regolamento** è soggetto a **modificazioni e/o integrazioni** che potranno essere **deliberatedal Consiglio d'Istituto** sulla base di eventuali proposte degli OO.CC.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Vaino